



GIORNATA INTERNAZIONALE DELLE DONNE E DELLE RAGAZZE NELLA SCIENZA

EMMA WEDGWOOD DARWIN

Ritratto di una vita, evoluzione di un'epoca

MARTEDÌ 17 FEBBRAIO 2026 – DALLE ORE 18.30 ALLE 19.30

Diretta online sui canali Facebook e YouTube

Relatrice:

Chiara Ceci

Trustee del Charles Darwin Trust
e comunicatrice della scienza

Modera:

Katia Berlingeri

Ricercatrice all'Osservatorio Astronomico
della Regione Autonoma Valle d'Aosta

L'11 febbraio si celebra l'undicesima edizione della [Giornata internazionale delle donne e delle ragazze nella scienza](#), promossa dalle Nazioni Unite per favorire la partecipazione femminile nelle discipline STEM, acronimo che in inglese indica gli ambiti di scienza, tecnologia, ingegneria e matematica. In questi campi la presenza delle donne è globalmente assai più limitata di quella degli uomini, dalle fasi cruciali della formazione e dello studio fino agli ambiti accademici e professionali. Si tratta di un problema che riguarda tutte e tutti, perché l'uguaglianza di genere, l'autodeterminazione femminile e le pari opportunità sono elementi imprescindibili per realizzare una società democratica, equa e prospera, come auspicato dall'Obiettivo 5 dell'[Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile dell'ONU](#).

In questa speciale occasione, proponiamo una diretta online con **Chiara Ceci**, comunicatrice della scienza e parte del direttivo del [Charles Darwin Trust](#), organizzazione britannica senza scopo di lucro che promuovere la conoscenza del mondo naturale e sostiene la conservazione della biodiversità a partire dall'eredità scientifica di Charles Darwin (1809-1882). Se il grande studioso inglese è ancora oggi uno degli scienziati più famosi al mondo, meno nota è sua moglie Emma Wedgwood (1808-1896), rampolla di una delle famiglie più importanti dell'epoca vittoriana. Pur non essendo scienziata, Emma rappresentò per Charles un riferimento costante con cui confrontarsi per presentare nei suoi saggi le proprie idee con chiarezza. Affrontando discussioni franche anche accese, a causa delle divergenze religiose, ma sempre nel rispetto delle reciproche posizioni, Emma e altri membri della famiglia contribuirono allo sviluppo e alla divulgazione delle idee di Darwin.

Dialogando con **Katia Berlingeri**, ricercatrice del nostro Osservatorio Astronomico, Chiara Ceci illustrerà la figura di Emma Wedgwood Darwin, per capire insieme come la sua storia, benché remota nel tempo, possa aiutarci ad analizzare meglio alcune questioni ancora delicate e controverse ai nostri giorni, come il ruolo della donna per lo sviluppo della società e il rapporto tra scienza e fede.

L'appuntamento è trasmesso in diretta sulla [pagina Facebook](#) e sul [canale YouTube](#) dell'Osservatorio Astronomico, con accesso libero e gratuito. Chiunque potrà porre domande e partecipare alla discussione attraverso i commenti e la chat dal vivo.

Vi aspettiamo online!



[Clicca qui](#) per scaricare il comunicato e la locandina (pdf)

Chiara Ceci, laureata in Scienze Naturali all'Università degli Studi di Milano, ha conseguito il Master in Comunicazione della Scienza alla SISSA di Trieste e il Dottorato di ricerca all'Università degli Studi di Milano-Bicocca. Studiosa della vita e dell'opera di Charles Darwin e della sua famiglia, si occupa di comunicazione scientifica. Vive e lavora a Cambridge, nel Regno Unito. È autrice di [Emma Wedgwood Darwin. Ritratto di una vita, evoluzione di un'epoca](#) (Sironi, 2013) e della [prefazione sugli esperimenti botanici di Darwin](#) per la ristampa anastatica della traduzione italiana del 1864 de [L'Origine delle specie](#) (Zanichelli, 2019). Fa parte del direttivo del Charles Darwin Trust ed è Fellow della Linnean Society of London.

Katia Berlingeri è ricercatrice alla Fondazione Clément Fillietroz, che gestisce l'Osservatorio Astronomico della Regione Autonoma Valle d'Aosta e il Planetario di Lignan. Laureata all'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia in Didattica e Comunicazione delle Scienze, vanta un'esperienza pluriennale nella comunicazione scientifica e in particolar modo nella didattica. Prima di lavorare nel polo astronomico di Saint-Barthélemy, ha collaborato con la cooperativa Pleiadi Science Farmer; inoltre ha realizzato e condotto laboratori scientifici inclusivi e attività per l'associazione "Il Portico". Contribuisce anche ad alcune pagine di divulgazione online. Nel mese di luglio 2024 ha partecipato al meeting annuale della European Astronomical Society, organizzato a Padova, in qualità di *invited speaker*.

Le iniziative di divulgazione della Fondazione Clément Fillietroz, ente gestore dell'Osservatorio Astronomico della Regione Autonoma Valle d'Aosta e del Planetario di Lignan, sono realizzate con il contributo della [Regione Autonoma Valle d'Aosta](#).

➤ **PER ULTERIORI INFORMAZIONI** ◀

sito web www.oavda.it

social linktr.ee/OAVdA     

L'Osservatorio Astronomico e il Planetario hanno ricevuto il Certificato di Eccellenza 2016, 2017, 2018, 2019 e il premio Travellers' Choice 2021, 2022, 2023, 2024 di TripAdvisor